



Anno Sociale 2009/2010 **Governatore Valeria Gringeri**

"... il loro futuro ha bisogno di noi "

pag 1/2

Solidarietà, Tradizione e Storia al Kiwanis Club Catania Centro nel 35° Anniversario della sua costituzione

Nell'anno sociale 2008-2009 il nostro prestigioso Club ha compiuto trentacinque anni dalla costituzione, durante i quali, si sono susseguiti momenti di aggregazione sociale, accompagnati da momenti di cultura e di solidarietà verso le fasce più deboli e bisognose. A me e al Consiglio Direttivo del presente anno sociale 2009-2010 tocca il privilegio di onorare il trentacinquennale del Club, a testimonianza dell'impegno profuso durante tutto l'anno e confermando i valori che contraddistinguono ogni Kiwaniano.

Con la celebrazione del trentacinquennale, il Catania Centro, che ha onorato e celebrato il 20° anno nel 1994, il 30° nel 2004, riprende una antica tradizione e in essa vuole ricordare in una successione temporale i Presidenti che si sono succeduti negli ultimi cinque anni: il Dott. Carmelo Basso, l'On. Nello Musumeci, il Dott. Giambattista Di Mauro, il Prof. Giuseppe Restuccia, il Prof. Ignazio Vecchio. Una scelta premiata, sono stati i tanti convegni su grandi temi organizzati dai sopra citati Presidenti. Dai problemi sociali di forte impatto come, il lavoro minorile trattati dal Dott. Carmelo Basso; i dibattiti con varie conferenze, delle problematiche Europee e locali, trattate nell'anno sociale dell'On. Nello Musumeci; i bellissimi concerti, il cui ricavato è stato devoluto ai bambini bisognosi, e i convegni sulla prevenzione sul lavoro e sulle antiche tradizioni popolari nell'anno sociale del Dott. Giambattista Di Mauro; le approfondite tematiche legate alla agricoltura in Sicilia e alle infrastrutture come il porto di Catania, illustrate nell'anno sociale del Prof. Giuseppe Restuccia; e infine le tematiche riguardanti la violenza morale e fisica sulle donne e altro ancora, che sono state trattate brillantemente nell'anno sociale del Prof. Ignazio Vecchio. Riassumendo brevemente possiamo ben dire che le finalità kiwaniane, nostro primo obiettivo da raggiungere, sono state esaltate efficacemente e brillantemente negli anni trascorsi.

Infine, bisogna ricordare, che in questi ultimi cinque anni, come tradizione, sono stati organizzati viaggi di cultura e di istruzione, che sono stati momenti di aggregazione fra i nuovi e "vecchi" soci e inoltre grande rilevanza è stata data alla organizzazione dei "Premi Scuola", che sono stati conferiti ai migliori studenti di Catania. Ciò è stato possibile grazie all'intuizione dell'ing. Mariano Vasta promotore del primo Premio Scuola e successivamente al notevole impegno e grande attaccamento al Club dell'architetto Alfio Privitera, ai quali vanno il nostro più sentito plauso e ringraziamento.

Oggi e' una giornata particolarmente cara a noi kiwaniani del Club Catania Centro, in quanto, il raggiungimento di un così prestigioso anniversario, deve essere orgoglio di tutta la comunità catanese. Comunità che in tutti questi anni e' stata e lo sarà in futuro, motivo di attenzione di questo prestigioso club-service. Certo, qualcuno dirà', piccole luci in un mare di ombre, ma guai se queste luci non esistessero, tutti i club service sono importanti proprio perché lavorano con la società civile diventando talvolta anche protagonisti e contrastando l'inclinazione alla corruzione soprattutto dove a volte, lo stato e' assente!



Ci troviamo in un momento particolare e difficile, e quello che sta succedendo purtroppo, deve farci riflettere non poco. Mi riferisco alla crisi economica e al sovvertimento delle regole democratiche, i quali problemi, sono sotto gli occhi di tutti.

Non e' un cammino semplice, e il Kiwanis e tutto il mondo associativo, e' consapevole di questo momento difficile. guai a farci prendere dalle ostilità dei media.

Ecco perché noi tutti, siamo chiamati ad una mission, quella di dare alla società civile, un futuro migliore.

Chi ha una solida organizzazione come il Kiwanis e aggiungo, una solida tradizione, il futuro sara' meno triste!

Io personalmente ed il comitato direttivo dell'anno sociale 2009-2010, auguriamo a tutti i kiwaniani nel mondo, che si possa collaborare nel creare e mantenere quel sano concetto civile ed alto ideale che rendono possibile incrementare i principi di rettitudine, di giustizia, di patriottismo e di buona volontà.

Con questo augurio che vuole essere una promessa, dico Viva il Kiwanis ma soprattutto, aiutiamo i bambini nel mondo, facendoli diventare forti nella speranza e che mai questo principio, debba venire meno .

Grazie.

***Il Presidente
Nino Franchina***

